

BOLLETTINO

del Consorzio Agrario Distrettuale Cooperativo con sede a Capodistria

Uffici di Presidenza e sede sociale:
Via Giuseppe Verdi N. 317.
Magazzini di acquisti e vendite
Porta della Muda 906

Stampato per cura del « Consorzio
Agrario Distrettuale Cooperativo di
Capodistria »

Servizi Conti Correnti ed assegni
postali N. 11/440
Telegrammi: Sardos — Capodistria.
Telefono: Capodistria N. 33.

La presente puntata del nostro Bollettino deve registrare un luttuoso avvenimento nella famiglia del nostro Consorzio Agrario distrettuale cooperativo.

Il giorno 2 del mese corrente la falce inesorabile della morte che

Prima i migliori, ...

troncava, ancora nella pienezza delle sue forze, l'esistenza del nostro amato vicepresidente

Giuseppe Marsich

Ottimo cittadino al pari di affettuoso padre e marito, dotato di eccellenti qualità di mente e di cuore, godeva la stima e la benevolenza di quanti lo conoscevano. Ebbe perciò largo compianto da tutta la cittadinanza, che, commossa profondamente all'annuncio della perdita di una vita preziosa, spezzata così immaturamente, ne onorò pietosamente i solenni funebri con numerosa e sentita partecipazione.

Fervente patriotta, innamorato della sua bella Istria, che dopo la sospirata redenzione voleva vedere risorgere in tutta la magnificenza della fecondità delle sue campagne, abbracciò con entusiasmo l'idea del nostro Consorzio, che si proponeva il risveglio agricolo delle nostre terre provate dallo sterminio della guerra. E fin dall'inizio della nostra opera, ispirata a un caldo sentimento d'amor patrio e tendente a un fine altamente umanitario, egli diede sempre la sua valida cooperazione con i saggi consigli ed indirizzi che gli fornivano la sua cognizione ed esperienza nelle cose agrarie.

Nè pago di ciò, ben sapendo che più trascinano i fatti che le parole, volle essere mirabile esempio agli altri nella coltura del suolo, curando a modello la tenuta delle sue campagne e guidando nella faticosa opera i suoi affezionati coloni, che ora sentono vivamente la perdita di colui che veneravano qual padre.

Alla memoria del caro Estinto, che lascia larga eredità d'affetti nella famiglia del nostro Consorzio, mandiamo un mesto e riverente saluto.

Alla desolata consorte, distinta Signora Meri Marsich-Sorrentino, al cui affetto fu strappato crudamente il conforto più prezioso della sua vita, esprimiamo, nel modo più sincero, le nostre condoglianze. Il generale compianto, che accompagna la venerata memoria del suo adorato marito sia lenimento all'immane suo dolore e scuola ai teneri figliuolini, che cresciuti ora sotto le amorose sue cure materne, possano un dì trarre esempio dall'operato del loro genitore e imitarne le esime virtù.

LA PRESIDENZA

Sull'uso dei concimi artificiali.

Siamo certi che moltissimi dei nostri lettori, vedendo il titolo dell'argomento che stiamo per trattare, si diranno: Queste cose noi le sappiamo. Rispondiamo invece che la maggior parte degli agricoltori acquistano ed adoperano i concimi senza alcun criterio.

E' cosa nota che per mantenere la fertilità dei terreni bisogna restituire a questi tutte le sostanze che noi asportiamo periodicamente dagli stessi coi raccolti. Osserviamo però che non è bisogno di restituire tutti gli elementi fertilizzanti che si asportano dal terreno perchè certi vengono assorbiti direttamente dall'aria ed altri si trovano nel terreno in tale quantità che almeno per il momento non è il caso di preoccuparsi. Le sostanze, o meglio, gli agenti di fertilità, che maggiormente difettano nei nostri terreni sono: l'anidride fosforica, l'azoto, la potassa, ed in certi (terreni rossi) la calce.

Più d'uno dirà: „Ebbene perchè si devono adottare i concimi chimici per mantenere la fertilità del terreno? Lo stallatico è sufficiente!“ L'analisi chimica però ci dimostra che lo stallatico non contiene quanto occorre alla produzione di raccolti crescenti. Voi non credete alla chimica, e sia, guarderemo di persuadervi con dei ragionamenti: Chi consuma il frumento, i fagioli, i piselli, il vino, la carne ecc.?

Le bestie no, anzi la maggior parte dei prodotti viene mandata direttamente al mercato. Ora tutte queste sostanze potrebbero ritornare al terreno

o forma di cessino, ma voi lo sapete bene che maggior parte del cessino, si perde nell'immensità delle acque ed appena la millesima parte torna al suolo.

Inoltre, sebbene lo stallatico contenga tutte le sostanze nutritive che abbisognano per lo sviluppo delle piante, queste sono però in proporzioni non adatte per le singole colture. Per esempio, volendo dare ad una coltura, con lo stallatico tutto il quantitativo di anidride fosforica che questa richiede per dare il massimo prodotto si fa un grande sperpero di tutte le altre sostanze fertilizzanti. Coi concimi artificiali invece si è in grado di fornire le piante di tutti i materiali nutritivi che richiedono, dando questi in proporzioni esattissime ai bisogni delle singole colture e terreni; inoltre i concimi artificiali si prestano benissimo alle miscele, sono di facile trasporto e spandimento e nella loro conservazione perdono poco o nulla. Infine nell'orticoltura e in tutti quei casi dove è necessaria una pronta azione si deve assolutamente ricorrere ai concimi chimici.

Dicendovi che lo stallatico è insufficiente, noi non abbiamo mai pensato che debba bandirsi dalla concimazione, anzi dove il bestiame è necessario, i concimi chimici hanno soltanto il compito di rimediare ai difetti di questo ingrasso deficiente di anidride fosforica. La miglior agricoltura, specialmente nei nostri terreni pesanti, si fa associando i concimi chimici allo stallatico, rendendo lo stallatico le nostre terre più porose e meno tenaci. Come la fertilità non deve attendersi soltanto dai concimi chimici, non deve nemmeno aspettarsi tutta dallo stallatico.

Non è possibile fare una coltura intensiva senza l'aiuto dei concimi chimici, i quali sono tutt'altro che antagonisti dello stallatico, anzi, adoperandoli, si produce maggior quantità di foraggio e lettiera, per conseguenza maggior quantità di stallatico.

Quali sono i concimi chimici più importanti per l'agricoltura?

I concimi fosfatici sono:

I perfosfati minerali, d'ossa e le scorie Thomas.

I concimi azotati sono:

Il nitrato di soda, di calce e d'ammoniaca, il solfato ammonico e la calciocianamide.

I concimi potassici sono:

La cenere, i sali di Stassfurth, il cloruro, solfato di potassa e il salino potassico.

I concimi calcarei sono:

La calce e il gesso.

Norme per l'acquisto e la valutazione dei concimi chimici.

La bontà ed efficacia dei concimi chimici dipende in primo luogo della loro ricchezza in materiali fertilizzanti solubili; perciò nell'acquisto bisognerà pretendere che il contenuto in sostanza fertilizzante sia quello garantito dal venditore e si richiederà: per i concimi fosfatici la percentuale di anidride fosforica, solubile nell'acqua e nel citrato, e non già quella dell'acido fosforico; per quelli azotati la percentuale d'azoto, e per quelli potassici la percentuale di ossido di potassio e non già di potassa.

Moltissimi agricoltori credono che non esista che una qualità di perfosfato, di sali potassici ed azotati e, spesso, allettati dal prezzo più basso, acquistano il concime che in commercio costa meno,

salvo poi a pentirsene all'epoca del raccolto. Ora questa ricchezza in materiali fertilizzanti non si può valutarla coi sensi (odore, colore, sapore e tatto), ma soltanto coll'analisi chimica ed è evidente perciò, che il mezzo migliore per l'acquisto dei concimi chimici è quello mediante le Associazioni, avendo così l'agricoltore l'assoluta sicurezza della genuinità della merce, e il risparmio — almeno in parte — delle spese d'analisi.

Nell'interesse degli agricoltori consigliamo di acquistare i singoli concimi separatamente, in base al loro contenuto in elementi fertilizzanti, e mai lasciarsi sedurre dalle formule preparate o concimi complessi (concimi per piselli, patate, pomodoro ecc.) le quali in conclusione non sono altro che l'unione di due o più concimi semplici: ove, se mai fosse intervenuta qualche frode, sarebbe più difficile scoprirla. Ognuno sa che i concimi chimici stanno meglio separati e non costa gran fatica preparare da soli la miscela qualche giorno prima di adoperarla, evitando così quelle perdite che possono talvolta derivare dall'unione dei singoli concimi fra loro. (Non tutti i concimi si possono mescolare fra loro senza andare incontro a perdite di sostanze fertilizzanti).

L'agricoltore dunque ha tutto l'interesse di comperare le materie prime e fare da sé i miscugli, a seconda della natura e dello stato dei propri terreni, perché qualche volta sarà costretto di dare alle colture i concimi separatamente anziché in miscela, non trovandosi sempre sul mercato concimi adatti per essere mescolati fra loro.

Avvertenze per fare le mescolanze dei concimi.

Le mescolanze vanno fatte dopo di avere ben triturato i concimi su pavimento lastricato o mattonato unendoli bene fra loro in modo che, a lavoro finito, non si distingua un concime dall'altro. Le miscele si fanno qualche tempo prima dello spandimento per comodità e risparmio di lavoro.

I perfosfati si possono mescolare, ma solo al momento dell'impiego, col nitrato di soda. Non si possono mescolare con cenere, cenere viva, salino potassico, calciocianamide e scorie.

La calce e cenere viva si possono mescolare coi sali potassici soltanto al momento dell'impiego.

Il solfato ammonico (come tutti i concimi organici) non si può mescolare con calce, cenere, scorie, calciocianamide e salino potassico.

Il gesso si può mescolare con tutti i concimi.

Norme per l'impiego razionale dei concimi chimici.

Modo di spargere i concimi:

Di solito si spargono alla volata (spaglio) o soli o dopo averli mescolati, procurando di distribuirli il più uniformemente possibile sul terreno, spargendo una metà in senso longitudinale del campo e l'altra in senso trasversale.

In giornate ventose si spargeranno tenendo la mano bassa specialmente sul limitare del campo. Se fosse vento molto forte bisognerebbe rimandare l'operazione a giornata più calma. Avendo d'adoperare quantità piccole di concimi, sarà cosa utilissima quella di mescolarli con terra o sabbia asciutta. I concimi, oltre che a spaglio, si dispongono misti a terra sul fondo dei solchi (aguari) o delle buche.

La copertura dei concimi:

Quando non si danno in copertura (cioè si spargono sul terreno senza interarli p. e. il nitrato di soda al frumento) si coprono, se trattasi di concimare piante a radici profonde con l'aratro o zappa a per quelle a radici superficiali coll'erpice o con una leggera zappatura.

Possano i concimi chimici esercitare un'azione nociva alle piante?

I concimi chimici possono esercitare un'azione dannosa sulle piante quando si fanno delle concimazioni parziali, in grande eccesso, o quando si somministrano a stagione inopportuna. Per esempio: Un concimazione fatta esclusivamente con perfosfati può accelerare la prima fase dello sviluppo delle piante, anticipando poi la fruttificazione per mancanza d'azoto, consumato durante il primo periodo. Una concimazione parziale di nitrato di soda ritarda la maturazione e predispone le piante agli attacchi delle malattie crittogamiche. Un eccesso di materie nutritive allo stato solubile riesce pure nocivo, come nociva riesce alle piante una concimazione fatta fuori stagione (forti concimazioni di nitrato di soda nell'estate inoltrata).

Chiudiamo per oggi quest'argomento, facendo presente ai nostri agricoltori che per avere dei prodotti rilevanti non basta soltanto mettere a disposizione delle piante tutti gli elementi necessari al loro sviluppo, ma queste richiedono inoltre condizioni favorevoli di coltura di terreno; tutti fattori della produzione, i quali devono agire contemporaneamente ed armonicamente fra loro.

Riguardo le norme speciali per l'impiego razionale dei concimi chimici per le singole colture verremo a parlare nei prossimi numeri.

**Società Agraria del Friuli orientale
con sede a Cervignano.**

Questa consorella col I. del corrente mese ha felicemente iniziato la pubblicazione bimensile del suo «Bollettino».

Auguri!

* Alla stessa vadano i più sentiti ringraziamenti per averci voluto onorare, invitando il nostro presidente Sig. Carlo Percolt al XIX° Congresso generale ordinario, tenuto al 14 mese scorso, e per le cordiali accoglienze a lui fatte dall'assemblea e dall'on. Sig. Rodolfo Brunner nel suo parco di Cavenzano.

Risposte a quesiti.

Al Signor A. N. Capodistria.

L'acidità della sua acquavite proviene certo dalle vinacce mal conservate. Come rimedio Le suggeriamo di adoperare il carbonato di calcio puro o il tartrato neutro di potassio.

Dopo l'aggiunta dell'uno o dell'altro dei detti sali sbatta alquanto il liquido, che travaserà appena divenuto limpido.

Per stabilire la quantità di neutralizzante occorrente, farà prima delle prove in piccolo (su $\frac{1}{2}$ o 1 litro).

Non riuscendo bene quest'operazione si aggiunga altro carbonato di calcio o tartrato neutro di potassio e si ridistilli.

Al Signor G. R. Umago.

Quando si è costretti di adoperare per la fabbricazione del vino fustame, che servi per il trasporto della poltiglia bordolese, questo va, prima d'usarlo, lavato ripetutamente con una soluzione al 5% di acido cloridrico (vedi Bollettino N.º 1).

I vini che vennero inquinati per una causa qualunque con sali di rame vanno trattati col solfuro di potassio, che si aggiunge al vino, dopo averne stabilito il quantitativo con delle prove fatte su di un litro di vino da trattare. Al caso il vino, dopo il trattamento, dovesse prendere dell'odore d'idrogeno solforato (uova marcie) non se ne preoccupi, l'odore sparirà coi travasi o in seguito alle eventuali solforazioni.

POSTA DEL „BOLLETTINO“

Sig. M. Naturalmente noi assumiamo le prenotazioni. Le spezzature (rifiuti dei mercati, polvere stradale e stallatico) vengono, dal Municipio di Trieste, fornite gratuitamente e ciò verso esibizione di un nostro certificato alla Direzione della Pubblica Nettezza. Via Teatro 5, I. p. — Imbarco a Trieste Riva V. — Sbarco Giusterna, durante le stagioni autunnale e invernale.

Spese di trasporto a carico dei richiedenti.

Pedante. E' vero nel N. 2, seconda pagina, seconda colonna, terza riga, è incorso quell'errore: leggesi *poste* anzichè *porte*.

Agronomo. Da Capodistria nessun concorrente! I posti gratuiti presso la R. Scuola di Pisino verranno, sperabilmente, assegnati a due intelligenti giovani agricoltori del Comune locale di Paugnano, proposti dal Sindaco Cav. Bartolich.

Sig. S. Ancora no. Proprio questi giorni il locale Ispettorato di Finanza fece pratiche per concederci la vendita del sale pastorizio.

Entusiasta. E' proprio così; gli esperimenti hanno portato ottimi risultati.

Il Dott. Paolo Pizzarello, per nostro mezzo, ottenne la concessione di scasso mediante esplosivi per i suoi possedimenti di S. Bortolo. I lavori procedono egregiamente e saranno ultimati in settimana. Altri possidenti del monte S. Marco si sono prenotati per l'acquisto d'esplosivi. Faccia presto; desideriamo aver tutte le domande, possibilmente, prima della fine di Ottobre.

MAGAZZINI DI ACQUISTI E VENDITE

del Consorzio Agrario Distrettuale Cooperativo

r. a g. l.

Con Sede a Capodistria

Situati alle Porte della Muda N. 906 - Casa Sardos

Il Consorzio Agrario Distrettuale Cooperativo ha aperto i suoi magazzini di acquisti e vendite, dove a disposizione dei consortisti e degli agricoltori vi sono concimi, zolfi, solfati, insetticidi, anticrittogamici, correttivi per il vino, attrezzi rurali e macchinari di ogni genere inerenti alla agricoltura. In seguito a ordinazioni saranno fornite piante da frutto, ornamentali, sementi, bulbi ecc.

I generi forniti dal consorzio sono di primissima qualità e dal consorzio stesso chimicamente controllati.

➡ Acquistate i concimi per i prati e per i frumenti. ➡

Perfosfati $16\frac{1}{14}\%$ a Lire 45 il quintale — Solfato ammonico a Lire 284 il quintale.
Franco magazzino. — Per partite: prezzi da convenirsi.

Direttore e procuratore generale: Cav. Bortolo Sardos

Tecnico e consulente agrario consorziale: Prof. Guido Vardabasso

VINI D'ISTRIA

acquista e vende

La Ditta VALLI

Ufficio: TRIESTE, Via Cassa di Risparmio 13, I
Cantina: CAPODISTRIA, nel magazzino Martissa
Carbonaio.

MAGAZZINI D'OLIO

Commercio all'ingrosso e al dettaglio

Bortolo SARDOS

Ditta fondata nell'anno 1828

CAPODISTRIA

➡ con Filiale a ISOLA ➡

La Ditta B. Baseggio = Capodistria

acquista e vende

ACQUAVITE D'ISTRIA